

ALCOL, DROGHE ...

RELAZIONI AL PARLAMENTO- RELAZIONI DELL'OSSERVATORIO UE ... RISORSE UTILI PER LA PREVENZIONE

letture critiche ...e link utili

Anche quest'anno, secondo il rituale imposto dal Calendario istituzionale ... sono state pubblicate:

- il 9 aprile 2018 (in occasione del Mese della Prevenzione alcolologica) La **RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE AL PARLAMENTO SUGLI INTERVENTI REALIZZATI AI SENSI DELLA LEGGE 30.3.2001 N. 125 - "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E PROBLEMI ALCOL CORRELATI"**-
http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3327 . La pubblicazione della Relazione è stata accompagnata dalla realizzazione il 16 maggio a Roma, presso l'Istituto Superiore di Sanità, del **Workshop "Alcohol Prevention Day 2018"**, che – come è possibile leggere sul sito del Ministero della Salute “è finanziato dal Ministero della Salute e organizzato dall'[Istituto Superiore di Sanità](#), in collaborazione con la [Società Italiana di Alcolologia](#) (SIA), l'[Associazione Italiana Club Alcolologici Territoriali](#) (AICAT) e l'[Eurocare](#), che hanno garantito per il diciassettesimo anno consecutivo la disponibilità dei materiali, a supporto di una cultura di prevenzione basata su livelli più elevati di tutela della salute, di consapevolezza e di responsabilità individuale e sociale. Il dibattito previsto dal workshop quest'anno raccoglie nel mese di maggio le esperienze salienti che hanno trovato massima espressione nell'intero corso di aprile, mese di prevenzione alcolologica. Come ogni anno è stato presentato lo scenario epidemiologico elaborato dall'[Osservatorio Nazionale Alcol](#) (ONA) tracciato dall'analisi dei dati prodotti anche dall'ISTAT, ai fini della Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli interventi realizzati ai sensi della [Legge 125/2001](#), che ha come scopo quello di fornire al decisore politico tutte le informazioni utili per le opportune scelte rivolte a contrastare l'uso dannoso e rischioso di alcol, attraverso l'implementazione di interventi la cui valenza è oggi ampiamente sollecitata dalle evidenze prodotte dalla vasta e consolidata rete europea di ricerca scientifica e di advocacy”.
- Il 6 giugno (in vista della Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droga che si celebra ogni 26 giugno) la **RELAZIONE EUROPEA SULLA DROGA 2017: TENDENZE E SVILUPPI** (l'edizione in italiano del documento, accompagnato da infografiche molto fruibili, è scaricabile al link <http://www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/4541/TDAT17001ITN.pdf>). La Relazione, che rappresenta la “pubblicazione faro” (sic!) dell'EMCDDA, fornisce i dati più recenti sulla situazione della droga in Europa e delle risposte alle relative problematiche. La relazione contiene un pacchetto di informazioni e di analisi ricco di contenuti e a diversi livelli, elaborato sulla base delle statistiche e dei dati più recenti forniti dai partner nazionali. Il documento comprende una nuova serie di panoramiche nazionali, sotto forma di 30 relazioni nazionali sulla droga, che presentano sintesi accessibili online delle tendenze e degli sviluppi nazionali a livello di politiche e pratiche in materia di droga osservati nei paesi europei. La pubblicazione, oltre a fornire un aggiornamento annuale del fenomeno della droga in Europa, fa tesoro anche della Relazione sui mercati della droga nell'UE (consultabile nella versione in lingua italiana al link

http://www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/2374/EU%20Drug%20Markets_Strategic%20Overview%20IT_Web.pdf), documento con validità triennale pubblicato nel 2016. In occasione della presentazione della Relazione 2017, l'EMCDDA ha anticipato che nei prossimi mesi i suoi contenuti saranno integrati dalla prima relazione a livello di UE dedicata agli interventi in ambito sanitario e sociale in risposta al fenomeno della droga.

A giorni, inoltre, ... sarà pubblico il testo della **RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO 2018 SULLO STATO DELLE TOSSICODIPENDENZE IN ITALIA** (quelle degli anni passati sono pubblicate e consultabili al link

<http://www.politicheantidroga.gov.it/it/attivita-e-progetti/pubblicazioni/relazioni-annuali-al-parlamento-sullo-stato-delle-tossicodipendenze-in-italia/relazione-annuale-al-parlamento-2017/>)

Si tratta di documenti ricchi di informazioni e approfondimenti certamente utili per gli addetti ai lavori, principali destinatari, che dovrebbero fornire supporto e orientamento per i decisori, politici innanzitutto, a cui infatti, non a caso sono indirizzati...

Scorrendo entrambi i documenti, purtroppo, però, è evidente come la loro strutturazione "*compilativa*" non permetta al lettore di cogliere gli spunti, in termini di scenari e di trend evolutivi dei fenomeni oggetto di interesse, che potrebbero fornire gli elementi conoscitivi indispensabili per l'azione politica e programmatoria.

Se per gli addetti ai lavori la carenza può essere, almeno in parte, superata dall'accesso ad altre fonti informative maggiormente "*critiche*" e "*visionarie*" (in primis la più recente letteratura internazionale e/o i commenti presenti sulle principali Riviste di settore ... a titolo di esempio possiamo citare in questa sede: "A public health approach to Canada's opioid crisis" in <https://www.thelancet.com/pb-assets/Lancet/pdfs/S2468266718300781.pdf> , o "*Una riflessione sull'efficacia delle politiche preventive per il controllo dei consumi di bevande alcoliche*" in Mission n.49/2018

<http://ojs.francoangeli.it/ojs/index.php/mission-oa/article/view/5892/253>, o ancora, "*A large-scale initiative to disseminate an evidence-based drug abuse prevention program in Italy: Lessons learned for practitioners and researchers*" in *Evaluation and Program Planning*,

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0149718915000282> o, o, infine per estendere la visione del discorso puramente preventivo allo sguardo della promozione della salute, "*City planning and population health: a global challenge*" in *Lancet* vol. 388 december 10, 2016, www.thelancet.com), ciò certamente non può valere per il decisore politico, che anche se ben motivato è certamente preso su mille altri fronti di necessario approfondimento ... in relazione alle decisioni che lo chiamano in causa.

Viene da chiedersi, allora, perché questa "*liturgia*" continui a ripetersi con cadenza annuale, e quali potrebbero essere, invece, i *contents* di possibili report maggiormente "a misura" di decisori... , che chi si occupa professionalmente di ricerca e di intervento fondato sulle evidenze, potrebbe produrre e diffondere ... utilmente...

È una questione delicata, strettamente collegata, ad avviso di chi scrive, con il grado di effettiva volontà del mondo tecnico degli attori a diverso titolo impegnati sul campo, di chiamare realmente in causa la politica e i politici nell'approfondimento di questioni, certamente "calde" e delicate", che avrebbero bisogno di analisi non semplicemente fondate su giudizi a priori (pregiudizi, appunto ...), "sentito dire", banali dataroom..., informazioni interessate e ... quant'altro ... per poter effettivamente portare a "decisioni nuove" e "innovatrici", fuori da schemi *epi-ideologici* ... ormai abbondantemente superati ..., a maggior ragione in un momento come questo che in molti definiscono di grande ... "cambiamento"!

Corrado Celata
Responsabile
UOS Prevenzione Specifica
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
ATS della Città Metropolitana di Milano
<http://www.ats-milano.it>

Presidente
Sezione Lombarda SIPS
Società Italiana Promozione della Salute
<http://www.sipsalute.it>